

Integrazione alla DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA INCLUSIVA

Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con bisogni educativi speciali è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Per gli alunni ricoverati presso le strutture o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per gli alunni con DSA e BES occorre garantire individualmente o a piccoli gruppi almeno un collegamento in più a settimana, in modalità sincrona, nell'area disciplinare in cui risulta fragile, qualora i docenti di classe dell'alunno non potessero effettuare ulteriori collegamenti, le lezioni aggiuntive in modalità telematica, devono essere garantite da un altro docente individuato dal dirigente Scolastico tra i docenti con ore a disposizione e/o ore di potenziamento.

Se possibile, previo richiesta delle famiglie, si potranno prevedere lezioni in presenza secondo quanto previsto da DPCM del 2 marzo 2021 utilizzando tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa. In particolare per quanto riguarda l'attività in presenza delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali *resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.*

Alunni con disabilità

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI che dovrà essere integrato attraverso un documento da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in presenza (qualora se ne ravvisi la possibilità previa richiesta della famiglia), modalità sincrona (pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno secondo un orario che sarà calibrato in base alle reali necessità dell'alunno) e modalità asincrona.

Se possibile, previo accordo con le famiglie, si potranno prevedere lezioni in presenza secondo quanto previsto dal DPCM del 2 marzo 2021 utilizzando tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa. In particolare per quanto riguarda l'attività in presenza delle alunne e degli alunni con disabilità si ritiene opportuno privilegiare la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza (Om 134). In particolare come previsto dall'art. 43 del DPCM del 2 marzo 2021 *resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali*, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione n.89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 9 ottobre 2020, *garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. Inoltre le Scuole con l'obiettivo di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa classe o gruppo classe, secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito, con i quali gli alunni con disabilità possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.*

In particolare, qualora ricorrano le condizioni, e previa richiesta delle famiglie, appare opportuno formare piccoli gruppi di non più di due/tre alunni (oltre all'alunno con disabilità). L'orario di permanenza in presenza sarà stabilito dai docenti in accordo con le famiglie in relazione alle effettive esigenze dell'alunno al fine di

una piena realizzazione del progetto di inclusione. Fermo restando che l'orario del docente di sostegno rimanga inalterato rispetto all'assegnazione individuale iniziale, si stabilirà in base alle singole esigenze il numero di ore da effettuare in presenza avendo cura di completare l'orario con attività sincrone e asincrone a seconda delle esigenze dell'alunno assegnato. Nel caso della frequenza in presenza di un piccolo gruppo oltre al docente di sostegno è prevista la presenza dei docenti curricolari, che a rotazione, in base al proprio orario di servizio, avranno cura di creare da scuola collegamenti per le attività sincrone con il resto della classe.

Scuola dell'Infanzia: i docenti di sostegno dovranno mantenere il contatto con il bambino in una interazione uno a uno con la collaborazione della famiglia. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora che visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino e docente di sostegno. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle capacità possedute dal bambino stesso. Si stabilirà a seconda dei singoli casi la modalità degli interventi individualizzati : frequenza in presenza, modalità sincrona e modalità asincrona

Scuola Primaria: i docenti di sostegno dovranno supportare gli alunni con specifiche schede, videolezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico, predisponendo materiale didattico collegato alle attività programmate. Gli alunni, nei casi in cui è possibile, seguiranno le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe, si garantirà un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione interventi individualizzati con la frequenza in presenza a scuola, in modalità sincrona e asincrona, con orari concordati con la famiglia in base alle reali necessità dell'alunno stesso.

Scuola Secondaria di primo grado: per gli alunni che seguono programmazione differenziata, data la gravità della disabilità, il docente di sostegno concorderà con la famiglia le più idonee modalità di interazione stabilendo qualora ne ricorrano le condizioni il numero di ore per interventi in presenza e il numero di ore per attività in modalità sincrona /asincrona. Coloro invece che riescono a seguire la programmazione di classe per non essere sovraccaricati di lavoro, seguiranno un monte ore in modalità sincrona che rispetterà le 15 ore settimanali stabilite dalla DDI ma suddivise tra ore sincrone individualizzate e/o a piccoli gruppi con il docente di sostegno e ore in compresenza con l'intera classe. I docenti di sostegno dovranno supportare gli alunni con specifiche schede, videolezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico, predisponendo materiale didattico collegato alle attività programmate e metterà a disposizione interventi individualizzati, in presenza e/o in modalità sincrona, con orari concordati con la famiglia in base alle reali necessità dell'alunno stesso.